Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 241

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 6 ottobre 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 2 luglio 1958
registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1958
registro n. 44 Esercito, foglio n. 108

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare

MEDAGLIA D'ARGENTO

PALAZZOLO Pietro, da Cinisi (Palermo), classe 1918, sergente 2° reggimento fanteria — All'inizio di un ciclo operativo, necessitando al comando di una colonna la conferma di notizie riguardanti la situazione dei ribelli, si offriva per l'impresa e, alla testa di una pattuglia, si spingeva e rimaneva arditamente per più giorni in campo avversario, raccogliendo attraverso insidie e pericoli, copiose messe di informazioni Assicurava ancora per il giorno di inizio dell'avanzata il possesso di una importante posizione che permetteva alle nostre truppe di raccogliersi al coperto e di partire all'attacco nelle migliori condizioni Al comando della stessa pattuglia, muoveva successivamente alla conquista, di una altura dominante l'accesso di una stretta, superando di slancio ogni ostacolo e facilitando, notevolmente il progredire in fondo alla valle delle nostre truppe — Lovinac Korenica (Balcania) 23-31 marzo 1942.

ROSANO Melchiorre da Siracusa, classe 1913, tenente i g s artiglieria in spe 12° reggimento artiglieria G. a F — Comandante di batteria, in avanguardia di colonna in ripiegamento, notata la minaccia di mezzi blindati nemici, reagiva immediatamente col fuoco dei suoi pezzi. Ferito gravemente alla gamba sinistra, continuava a dirigere l'azione, infondendo nei dipendenti, con la sua parola animatrice, la volontà di resistere Rinunciava poi ad essere sgomberato rimanendo stoicamente sul posto sino al mattino successivo, quando veniva catturato e fatto prigioniero — Agedabia (Libia), 5-6 febbraio 1941

MEDAGLIA DI BRONZO

BEDA Ottorino, da Roma, classe 1920, sottotenente genio cpl 3ª compagnia mista T R T - divisione fanteria « Ravenna » — Comandante di plotone telefonisti, in duri combattimenti, durante i quali i reparti della Divisione erano sottoposti a violente e continue azioni di fuoco, dava prova di indomito coraggio ed ardimento provvedendo con i propri uomini, di giorno e di notte, sotto il tiro nemico e l'infuriare del maltempo, al ripristino dei collegamenti telefonici in più tratti interrotti — Fronte russo, 11 dicembre 1942-22 gennaio 1943

BOCCANERA Mario, da Roma, classe 1915, tenente genio cpl 1ª compagnia, 31° btg guastatori genio. — Comandante di plotone guastatori del genio, durante un duro ciclo operativo, si distingueva particolarmente sotto violento fuoco nemico in rischiose azioni notturne combattendo valorosamente alla testa dei suoi uomini a fianco delle fanterie. — El Alamein (A. S) 23 ottobre-5 novembre 1942

GILI Carlo, da Savigliano (Cuneo), classe 1918, caporal maggiore alpini, 2° reggimento alpini, battaglione « Borgo San Dalmazzo » — Capo squadra mitraglieri, durante un violentissimo attacco avversario, si portava arditamente in avanti, battendo efficacemente con la sua arma il nemico incalzante. Colpito a morte da raffiche di mitragliatrice in più parti del corpo, non abbandonava il suo posto e continuava ad indicare ai compagni sopraggiunti gli obiettivi da battere — Alta Valle Smoktina (fronte greco) 11 gennaio 1941

GUERRI Adolfo, da Magliano (Grosseto), classe 1916, caporal maggiore artiglieria, 52° reggimento artiglieria « Torino ». — Motociclista di un comando di gruppo di artiglieria divisionale, con volontà tenace ed ardita iniziativa, incurante dell'offesa nemica che ostacolava la dura marcia di ripiegamento dal Don, non si curava della propria incolumità pur di mantenere collegati gli elementi distaccati del gruppo nell'incalzare della lotta, rimaneva così travolto e disperso nella gelida steppa. — Fronte russo, 20-23 dicembre 1942

MONGILARDI Ilare, da Strona Biellese (Vercelli), classe 1915, tenente 4° reggimento bersaglieri. — Comandante la compagnia comando di un battaglione, accorreva in aiuto di un reparto circondato da forze ribelli. Nonostante la inferiorità numerica dei suoi, con azione travolgente attaccava l'avversario, riuscendo ad aprire un varco attraverso lo schieramento nemico ed a liberare, così i nostri. In aspro successivo combattimento, attaccava il nemico che tentava di circondarlo, costringendolo a ritirarsi su alture circostanti. — Q 644 - Kolunic (Balcania) 17 maggio 1942

RIGHETTI Sergio, da Verona, classe 1919, sottotenente fanteria complemento, 79° reggimento fanteria. — Comandante di plotone mitraglieri in rinforzo ad una compagnia fucilieri violentemente attaccata sul fianco e sul tergo da preponderanti forze nemiche, resisteva tenacemente per più ore infliggendo all'avversario gravi perdite Rimasto privo di munizioni e con pochi uomini, continuava a combattere valorosamente con le bombe a mano, riuscendo prima a contenere e poi ad annientare ogni velleità avversaria — Rubenshinskij, fiume Don (Fronte russo) 21 agosto 1942.

(5072)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 1507.

Autorizzazione all'accettazione della donazione di 10 dipinti disposta a favore dello Stato.

N. 1507. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione della donazione di 10 dipinti disposta a favore dello Stato per i Musei di Napoli, con preferenza per il Museo di Capodimonte, dalla N. D. signora Margherita Soulier Compagna principessa di Marsiconovo.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 61 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1508.

Trasformazione della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale statale « Margaritone », di Arezzo, in Cassa scolastica dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato « Margaritone », di Arezzo.

N. 1508. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale statale « Margaritone » di Arezzo, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, n. 996, viene trasformata in Cassa scolastica dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato « Margaritone » di Arezzo, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1953, n. 1279, che ha contemporaneamente soppresso dal 1° ottobre 1953 la preesistente Scuola tecnica industriale statale « Margaritone » e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 59 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1958, n. 926.

Erezione in ente morale della « Federazione avicola nazionale », con sede in Roma.

N. 926. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e foreste, la « Federazione avicola nazionale », con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1958
Atti del Governo, registro n. 114, *foglio n.* 60. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1958, n. 927.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Tenente di vascello Giancarlo Gautier di Confiengo », con sede in Livorno.

N. 927. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione Tenente di vascello Giancarlo Gautier di Confiengo », con sede in Livorno, presso l'Accademia navale, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1958
Atti del Governo, registro n. 114, *foglio n.* 66. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958.

Costituzione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Livorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Riscontrata la opportunità di costituire un Consorzio fra lo stato e dodici Comuni della provincia di Livorno per promuovere il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza alterazioni nella consistenza del suolo;

Viste le deliberazioni con le quali dodici Comuni della provincia di Livorno chiedono la costituzione del Consorzio provinciale di rimboschimento ed assumono impegni per il finanziamento;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

E' costituito tra lo Stato e dodici Comuni della suddetta Provincia in appresso specificati, ai termini dell'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, per anni otto, a decorrere dall'esercizio 1957-58 e fino tutto l'esercizio 1964-65 un Consorzio per promuovere il rimboschimento dei terreni vincolati che, per la loro natura e situazione, concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza alterazioni nella consistenza del suolo, e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati, anch'essi sottoposti al vincolo, nella detta Provincia, secondo norme contenute nel regio decreto suddetto, e del regolamento 16 maggio 1926, n. 1126, per l'applicazione dello stesso.

Lo Stato concorre nella metà della spesa per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, per anni otto, mediante il contributo annuo di lire 365.000 (trecentosessantacinquemila) a decorrere dall'esercizio finanziario 1957 58 e fino a tutto l'esercizio finanziario 1964 65 con l'impegno da parte dei seguenti Comuni di corrispondere al Consorzio stesso, per anni otto, il contributo annuo a fianco di ciascuno indicato, per un totale di L. 365.000 (trecentosessantacinquemila):

1)	comune di Livorno	L.	50.000
2)	comune di Campiglia Marittima	»	30 000
3)	comune di Capoliveri	»	10 000
4)	comune di Castagneto Carducci	»	25.000
5)	comune di Collesalvetti	»	20.000
6)	comune di Marciana	»	25.000
7)	comune di Piombino	»	50.000
8)	comune di Portoferraio	»	25.000
9)	comune di Porto Azzurro	»	10.000
10)	comune di Rio Marina	»	50.000
11)	comune di Rosignano Marittimo	»	50.000
12)	comune di Sassetta	»	20.000
	Totale	L.	365.000

Il contributo statale di L. 365.000 annue sar prelevato sul cap. 92 della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1957 58 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi finanziari successivi sino all'esercizio finanziario 1964-65.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1958

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1958
Registro n. 3 *Azienda for. dem., foglio n.* 356. — CAZZATO

(5113)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 gennaio 1956.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Istituto agronomico per l'Africa italiana per l'esercizio finanziario 1953-1954.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SU PROPOSTA DEL
MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
E DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Ritenuto che l'Istituto agronomico per l'Africa italiana ha necessità di continuare ad avvalersi durante l'esercizio finanziario 1953-54, per le esigenze dei propri servizi, dell'opera di quattro salariati temporanei;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto interministeriale del 1° aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1953, registro n. 13 Africa italiana, foglio n. 1;

Decreta:

L'Istituto agronomico per l'Africa italiana è autorizzato a mantenere in servizio, per l'esercizio finanziario 1953-54, quattro salariati temporanei di cui un quarto che possono essere classificati nella prima categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
GAVA

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1956
Registro n. 8, foglio n. 327

(5168)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1958.

Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede la istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano anche capoluoghi di Regione;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1958 è istituito a Trapani un Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Trapani.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 luglio 1958

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1958
Registro n. 4 Lavoro e previdenza, foglio n. 66 — BARONE

(5146)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1958.

Sostituzione di un rappresentante supplente dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce una Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1956 che costituisce detta Commissione;

Vista la lettera n. 400/2656 del 3 luglio 1958, con cui l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica designa il dott. Giovanni Rendina, quale membro supplente della Commissione suddetta, in sostituzione del dott. Adalberto Bernabai, trasferito ad altro servizio;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione suddetta;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giovanni Rendina dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica è nominato, in sostituzione del dott. Adalberto Bernabai, membro supplente della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1958

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1958
Registro n. 4 Lavoro e previdenza, foglio n. 143 — BARONE

(5147)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1958

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 14 aprile 1939, n. 771, con il quale è stato istituito in Foggia l'Ente autonomo « Fiera di Foggia », ed il decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 261, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 14 settembre 1956, concernente la nomina, per il triennio 14 settembre 1956-13 settembre 1959, dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Vista la lettera 2 settembre 1953, n. 3477, con la quale la prefettura di Foggia ha designato il dott. Pietro Montesanti quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del dott. Giuseppe Massa;

Decreta:

Il dott. Pietro Montesanti è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia, in rappresentanza della prefettura di Foggia, in sostituzione del dott. Giuseppe Massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1958

Il Ministro: BO

(5171)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione allo smercio dell'acqua medio-minerale denominata « Palmense del Piceno »

Con decreto n. 683 del 13 settembre 1958, il sig. Giuseppe Fedeli di Nazzareno, domiciliato elettivamente a Porto San Giorgio, via F. Baracca n. 3, è autorizzato a smerciare in bottiglie l'acqua medio-minerale denominata « Palmense del Piceno », che sgorga nel comune di Fermo (Ascoli Piceno).

L'acqua verrà imbottigliata in bottiglie di vetro verde, tipo Vichy, della capacità di due litri, di un litro, di mezzo litro e di un quarto di litro, contrassegnate da una etichetta rettangolare delle dimensioni cm. 17 x cm. 11 per i recipienti da due litri e da un litro e di cm. 15 x cm. 9 per i recipienti da mezzo litro e da un quarto di litro.

L'etichetta stampata su fondo bianco con cornice color marrone è divisa in tre riquadri: nel riquadro centrale è riprodotta una palma in colore verde su fondo paglierino e figura scritto dall'alto in basso: « Acqua minerale-Palmense (in carattere bianco su fondo verde) del Piceno provincia Ascoli Piceno, comune di Fermo ».

Nel riquadro di sinistra sono riportati i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro d'acqua secondo l'analisi, in data 10 luglio 1952, eseguita dal prof. Mario Talenti dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma, in fondo la frase: « Addizionata di gas acido carbonico ».

Nel riquadro di destra è segnato il giudizio di purezza dell'acqua formulato in data 20 febbraio 1958 dal prof. Vittorio Puntoni, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma, e le caratteristiche cliniche dell'acqua minerale studiata in data 28 luglio 1958 dal prof. Mariano Messini direttore dell'Istituto di idrologia medica dell'Università di Roma, ed il giudizio del prof. Alberto Scala del 19 febbraio 1951. In fondo al riquadro sono riportati gli estremi del presente decreto di autorizzazione.

A monte e lateralmente alla sorgente verrà delimitata una zona di protezione.

L'imbottigliamento verrà eseguito nello stabilimento da costruirsi secondo il progetto presentato, a quota inferiore rispetto alla sorgente, entro due anni dalla notifica del presente decreto. All'acqua minerale verrà addizionato gas acido carbonico purissimo e la chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona, in modo da evitare alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

(5132)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa « Ricostruzione », con sede in Potenza

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 settembre 1958, l'avv. Lebotti Giovanni Ernesto è nominato liquidatore della Società cooperativa « Ricostruzione », con sede in Potenza, costituita con atto del notaio dott. Michele Scardaccione in data 6 novembre 1945 e già sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore, con decreto in data 23 gennaio 1956.

(5087)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Vita Nuova Serena », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 agosto 1958 i poteri conferiti al geom. Mario Saccardo, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Vita Nuova Serena », con sede in Roma, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1958.

(5119)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare:

2° aggiornamento 15 settembre 1958 al fascicolo « Conti e depositi bancari soggetti a controllo valutario ».

(5143)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 25 luglio 1957, n. 4970/940, è stata disposta, per il tratturo Barletta-Grumo, tronco di Trani e Corato, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione delle seguenti zone demaniali:

a) zona estesa mq. 135, riportata nel catasto alla particella n. 184 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 78, per alienazione alla signora Lotito Angela fu Antonio;

b) zona estesa mq. 124, riportata nel catasto terreni alla particella n. 185 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 79, per alienazione al signor Di Girolamo Nicola fu Nicola;

c) zona estesa mq. 289, riportata nel catasto terreni alla particella n. 44 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 76, per alienazione alla signora Balducci Concetta fu Antonio;

d) zona estesa mq. 95, riportata nel catasto alla particella n. 197 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 83, per alienazione al sig. Lotito Nicola di Michele;

e) zona estesa mq. 170, riportata nel catasto terreni alla particella n. 66 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 80, per alienazione al sig. Di Gioia Vito fu Serafino;

f) zona estesa mq. 238, riportata nel catasto terreni alla particella n. 152 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 74, per alienazione al sig. Scaringella Nunzio fu Alfonso;

g) zona estesa mq. 220, riportata nel catasto terreni alla particella n. 42 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 73, per alienazione al sig. Cannillo Francesco fu Domenico;

h) zona estesa mq. 82, riportata nel catasto terreni alla particella n. 69 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 82, per alienazione alla signora Mastromauro Lucia di Giuseppe;

i) zona estesa mq. 179, riportata nel catasto terreni alla particella n. 67 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 81, per alienazione alle signore Marinelli Consiglia e Salvatora fu Tommaso;

l) zona estesa mq. 142, riportata nel catasto terreni alla particella n. 56 parte del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 77, per alienazione al sig. Lotito Savino fu Luigi.

(5175)

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 21851/3749, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Leone Felice di Croce, della zona demaniale facente parte del tratturo Barletta-Grumo, tronco di Trani e Corato, estesa mq. 4750, riportata in catasto alle particelle numeri 143-*f* e 144-*c* del foglio di mappa n. 38, e nella planimetria tratturale con il n. 432.

(5178)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 22 agosto 1958, sono state definitivamente determinate, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, le indennità ed i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi *vengono* corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 15 marzo 1958, n. 118 *del 17 maggio* 1958, n. 130 del 31 maggio 1958 e n. 151 del 25 giugno 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi Data 22-8-1958 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg Agric N.	Foglio	Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale) Lire	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
	Opera valorizzazione Sila														
1	CILIBERTO Pasquale, Giuseppe e Roberto di Gregorio	Cutro	17.27 90	892	30- 8-51	211 s. o. 2	14- 9-51	4740/2644	11- 9-58	15	198	950.000	320.000	Cassa Risparmio di Calabria Sede di Cosenza	Cosenza
2	MOTTOLA Francesco Saverio fu Antonio	Crotone	410.65.70	686	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	4482/2386	11- 9-58	15	199	30.080.000	10.225.000	Id. Id.	Id.
3	RICCA Umberto fu Gregorio	Cropani	46.98.80	871	12- 8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	4757/2661	11- 9-58	15	200	3 495.000	1 160.000	Id. Id.	Id.
4	RICCA Umberto fu Gregorio	Taverna	194 21.20	677	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	4758/2662	11- 9-58	15	201	7 720 000	2 550.000	Id. Id.	Id.
5	RICCA Umberto fu Gregorio	Zagarise	30.11.00	676	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	4759/2663	11- 9-58	15	202	840.000	275.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 19 settembre 1958

Visto, p il *Ministro* DATO

(5061)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 11.

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1968:

n. 257480 . . . . di L. 50.000
» 441379 . . . . » » 100.000

Totale . . L. 150.000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Milano e denunciati smarriti da Mimidian Michele, nato ad Istambul l'8 luglio 1907 e domiciliato a Milano via Bellincione n. 10.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 17 settembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5000)

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto Ministeriale in data 30 settembre 1958, la Cassa di risparmio di Puglia è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752.

Il direttore generale: SCIPIONE

(5201)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 228

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	640,937
1 Franco svizzero lib.	145,69
1 Corona danese	90,31
1 Corona norvegese	87,307
1 Corona svedese	120,502
1 Fiorino olandese	165,155
1 Franco belga	12,37
100 Franchi francesi	148,35
1 Franco svizzero acc.	142,985
1 Lira sterlina	1745 —
1 Marco germanico	149,325
1 Scellino austriaco	24,111

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1958, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla Società Immobiliare « Bella Ripa », contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto Ministeriale in data 5 ottobre 1954 sulla Villa « Bella Ripa » con il parco e terreni annessi, sita nel comune di Bologna.

(5159)

Avviso di rettifica

Nell'allegato al decreto Ministeriale 26 febbraio 1958, concernente il vincolo di notevole interesse pubblico della zona in via Brigata Lupi, sita nell'ambito del comune di Bergamo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 13 marzo 1958, ove è detto:

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 2

Adunanza del 19 luglio 1956

(*Omissis*).

4) CANNOCCHIALE n. 6 della via Brigata Lupi verso Bergamo alta.

Il presidente richiama l'attenzione della Commissione sulla precedente seduta del 5 luglio 1956 in cui era stato discusso il presente ordine del giorno e si era presentato necessario un sopraluogo.

La Commissione si è portata sul luogo e scendendo verso via Vittorio Emanuele e precisamente al punto di incrocio tra la via Brigata Lupi con il futuro prolungamento della via che lambisce il cinema San Marco considera la bellissima visuale panoramica della Città alta che si gode da tale punto;

constatata la necessità di formare un cono panoramico onde eventuali costruzioni non precludano la visuale della Città alta costituita dalle sue mura medioevali e dalle sue torri che in mezzo allo svariare dei verdi forma un quadro panoramico di eccezionale interesse;

visto che detto panorama, è un elemento di alto valore paesistico, il più tipico dell'alta Italia per le attrattive che presenta, particolarmente al visitatore che transita nella zona piana del centro cittadino;

Delibera di istituire il sesto cono panoramico ai sensi dell'art. 1, n. 4 nel modo che segue:

tutta l'area compresa nel cono contrassegnato con le lettere *G*, *R*, *S*, in cui il punto *G*, è il vertice del baluardo di San Giacomo (di fronte al fortino);

il punto *R*, il torrione della Rocca;

il punto S (centro visuale prospettico) è il punto d'inserzione tra le mezze vie di Brigata Lupi e la nuova via San Marco.

(*Omissis*).

leggasi:

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 2

Adunanza del 19 luglio 1956

(*Omissis*).

3) Apposizione del vincolo dell'area segnata al mappale 1110.

La Commissione in sede di ricognizione, ritiene che il mappale 1110 sezione censuaria di Bergamo città (area di proprietà sig. Albini) inserito e contornato da note di verde di notevole importanza e dal quale si gode una visione particolare della Città alta, sia da vincolarsi integralmente. Tuttavia potrà il proprietario presentare uno schema planimetrico e volumetrico di utilizzazione dell'area. Tenendo presente che detto schema agli effetti della conservazione di un gruppo veramente cospicuo di alberi, molto belli, dovrebbe distare dalla casa esistente di proprietà Gallizzi almeno 20 metri.

La Commissione visto che l'area segnata al mappale 1110 di via Brigata Lupi, costituisce un quadro naturale di singolare bellezza per la presenza di un gruppo veramente cospicuo di alberi di alto fusto di eccezionale bellezza;

che l'area suddetta costituisce altresì un punto di vista accessibile al pubblico dal quale si gode la visuale della città alta di Bergamo con le sue mura e le sue torri;

considerata la necessità di tutelare detta area minacciata dal crescente sviluppo edilizio e di salvaguardare la veduta panoramica della città alta di Bergamo.

Delibera all'unanimità l'apposizione del vincolo sul mappale 1110 ai sensi dell'art. 1, n. 4 come quadro naturale e come punto di vista, entro i seguenti limiti:

mapp. 2439, 2392, 2677, 1141.

(*Omissis*).

(5139)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento ordinario di trenta tenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 31 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1957, registro n. 49, foglio n 80, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di trenta tenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto Presidenziale dell'11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Articolo unico

La Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento ordinario di trenta tenenti in servizio permanente effettivo dell Arma dei carabinieri di cui al decreto Ministeriale 31 ottobre 1957, citato nelle premesse, è così composta:

Presidente:
gen brig CC. s p e. Assumma Cosimo.

Membri:
ten col. Ftr. s p e Borruso Gaetano;
ten col Art. s p e. Aliffi Leopoldo,
ten col Genio s p e. Ghia Luigi,
magg CC s p e Aromolo Antonio.

Segretario:
direttore di sezione Berrilli dott Alfonso.

Al presidente, ai membri ed al segretario della Commissione sono attribuiti i compensi previsti dal decreto Presidenziale dell'11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 7 agosto 1958

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1958
Registro n 46 *Esercito, foglio n.* 118

(5202)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 31136 Div 3ª in data 11 agosto 1958, con il quale il dott Fernando De Remigis è stato assegnato alla condotta veterinaria del comune di Avezzano;

Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria, approvata con decreto prefettizio n. 21301 Div. 3ª in data 21 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 19 luglio 1958 e alla indicazione in ordine di preferenze delle sedi, ha diritto ad essere assegnato alla sopraindicata condotta il dott Celestino Nucci,

Visto l'art 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

La condotta veterinaria del comune di Avezzano è assegnata al dott. Celestino Nucci.

Il commissario prefettizio del comune di Avezzano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio di questa Prefettura e a quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 18 settembre 1958

p *Il prefetto*: PIETROSTEFANI

(5137)

PREFETTURA DI NUORO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto n. 12099 Div San. del 22 aprile 1958, con cui, nel costituire la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1957 fu provveduto, tra l'altro, alla nomina del segretario della Commissione stessa nella persona del dott Valfredo Ciuti, consigliere della prefettura di Nuoro,

Considerato che essendo stato il dott. Valfredo Ciuti trasferito ad altra sede, con decreto prefettizio di pari numero dell'11 giugno 1958, venne nominato in sua sostituzione il dott Giovanni Carleo, funzionario di prefettura,

Considerato che per esigenze di servizio occorre sostituire anche il dott Giovanni Carleo, nelle funzioni di segretario di detta Commissione,

Con i poteri di legge,

Decreta:

In sostituzione del dott. Giovanni Carleo è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti al 31 dicembre 1957 nella provincia di Nuoro il dott. Giovanni Siotto consigliere della prefettura di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione, Annunzi legali, parte terza e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Nuoro.

Nuoro, addì 24 settembre 1958

Il prefetto. DE LORENZO

(5189)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.